

PIÙ PRUDENTI LE BANCHE IN TICINO

Indagine congiunturale banche, Ticino, ottobre 2020

Secondo i dati raccolti nel mese di ottobre dal KOF il settore bancario ticinese è un unicum rispetto alle altre piazze finanziarie. Di fatto solo in Ticino sono in leggera maggioranza relativa gli istituti bancari che giudicano come negativa la situazione attuale degli affari. In confronto a luglio la situazione generale degli affari peggiora, nonostante la maggior parte degli istituti avverta ancora un aumento della domanda di servizi e dei volumi. In previsione diminuisce sensibilmente il numero di operatori bancari che esprime dei toni positivi per i prossimi mesi.

Situazione degli affari

Secondo gli ultimi dati raccolti nel mese di ottobre dal KOF la situazione in Ticino si presenta diversa dalle altre piazze finanziarie elvetiche: è in diminuzione, ed è ormai scesa sotto il 20%, la proporzione di operatori del settore bancario che valutano come positiva la situazione degli affari attuale; mentre a Ginevra supera il 40% e a Zurigo si conferma oltre il 70% [F. 1].

A livello cantonale peggiorano pure le sensazioni rispetto all'andamento degli affari nei prossimi sei mesi, infatti, rispetto a luglio, i pessimisti tornano in maggioranza relativa. Anche in questo caso l'andamento ticinese si scosta

da quelli di Ginevra e Zurigo, dove le sensazioni in prospettiva sono invece in sensibile miglioramento [F. 2].

Valutazioni, ultimi tre mesi

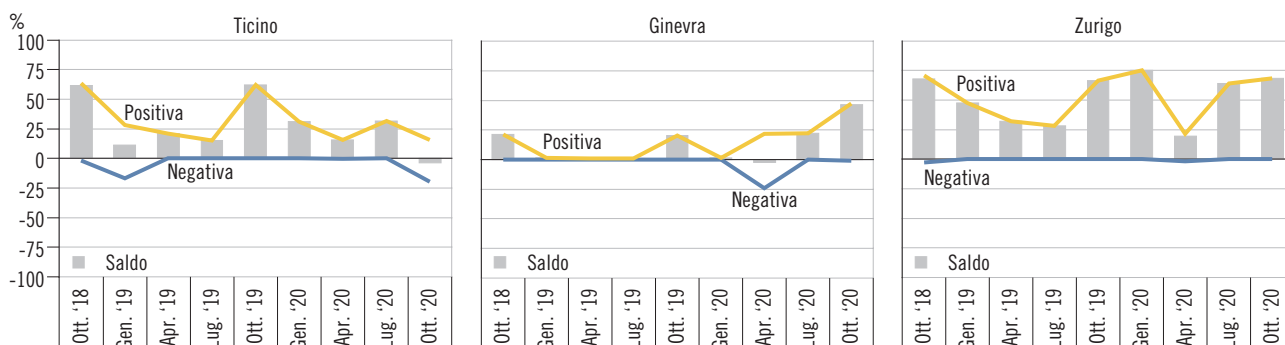
Nel dettaglio dei risultati ticinesi, migliorano i risultati relativi all'andamento della domanda di servizi bancari. In particolare cresce il numero di operatori che segnala un aumento della domanda da parte della clientela privata (residente) e delle aziende. Per quanto riguarda la valutazione della domanda da parte di clienti residenti all'estero i valori migliorano leggermente, ma confermano sostanzialmente i risultati negativi emersi già in aprile e in luglio [F. 4]. Sempre secondo i

dati raccolti dal KOF sono nuovamente in maggioranza gli imprenditori che giudicano i volumi dei servizi bancari in aumento. Infatti, nonostante un calo della loro quota parte, tanto i volumi delle transazioni quanto quelli relativi ai crediti registrano ancora un saldo positivo. Torna decisamente positivo, sui livelli di gennaio, il saldo rispetto ai capitali gestiti [F. 6]. Ancora piuttosto negativi i segnali relativi ai livelli d'impiego: cala, rimanendo però in maggioranza, il numero di istituti che dicono di aver diminuito gli effettivi negli ultimi tre mesi; mentre rimangono in maggioranza relativa gli istituti che segnalano come "eccessivi" i livelli d'impiego attuali [F. 3].

Prospettive, prossimi tre mesi

Infine, rispetto a quanto rilevato in luglio, migliorano le proiezioni relative alla domanda di servizi per i prossimi tre mesi. In generale diminuisce la quota parte di operatori che stimano che nei prossimi mesi diminuirà la domanda di servizi bancari, mentre rimane solida la quota di quelli che credono in un aumento della domanda [F. 5]. Decisamente negative invece le stime rispetto all'evoluzione dell'occupazione [F. 3].

F. 1
Situazione degli affari nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da ottobre 2018

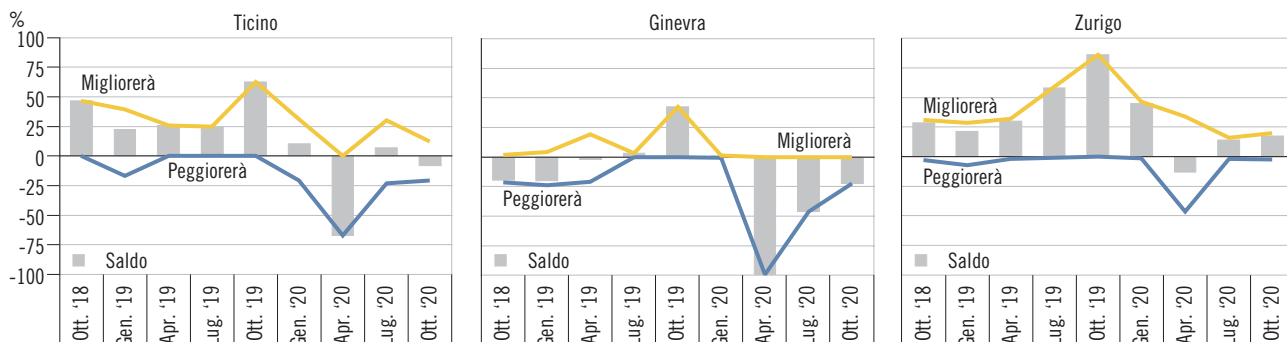


PIÙ PRUDENTI LE BANCHE IN TICINO

Indagine congiunturale banche, Ticino, ottobre 2020

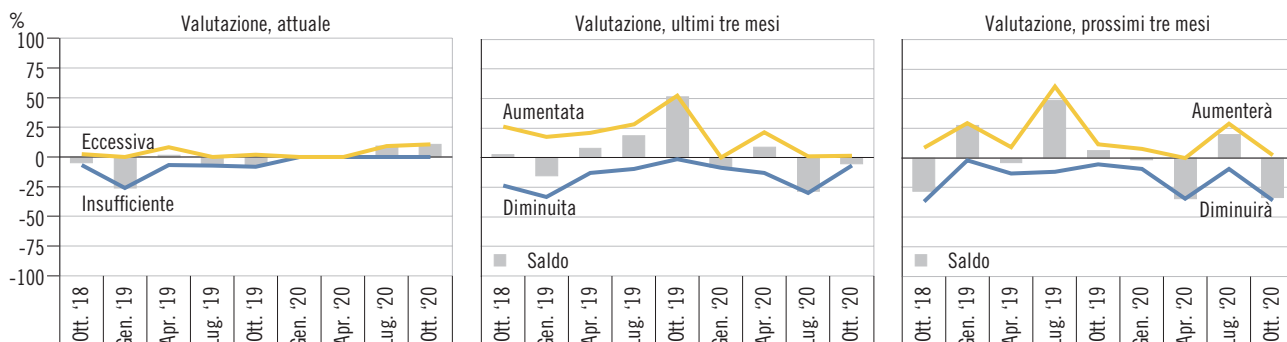
F. 2

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da ottobre 2018



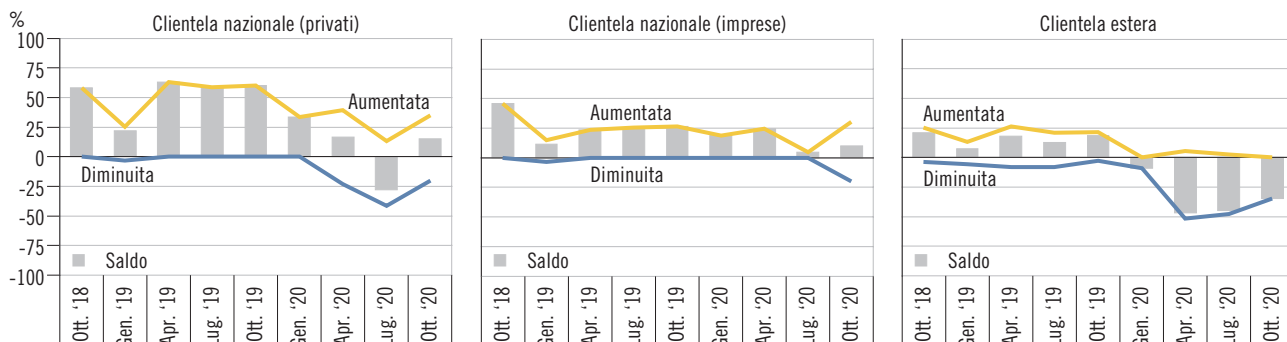
F. 3

Occupazione nelle banche (in %), in Ticino, da ottobre 2018



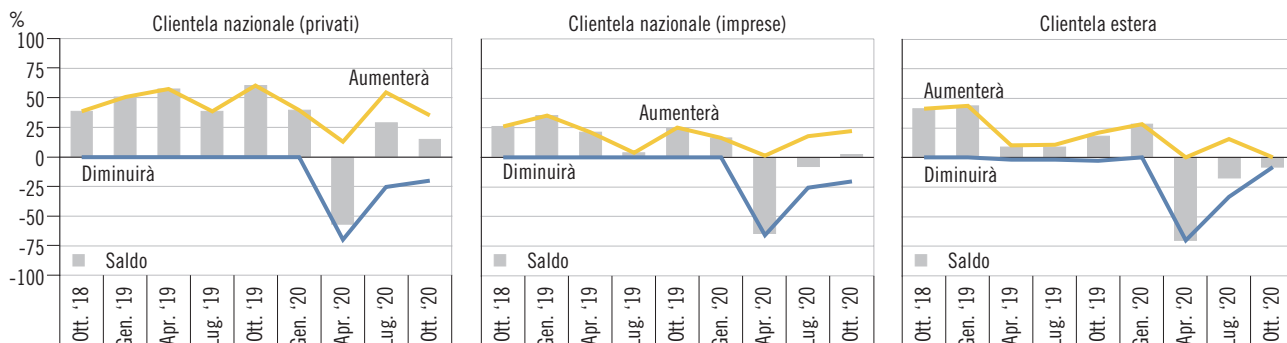
F. 4

Domanda di servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da ottobre 2018



F. 5

Domanda di servizi bancari nei prossimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da ottobre 2018

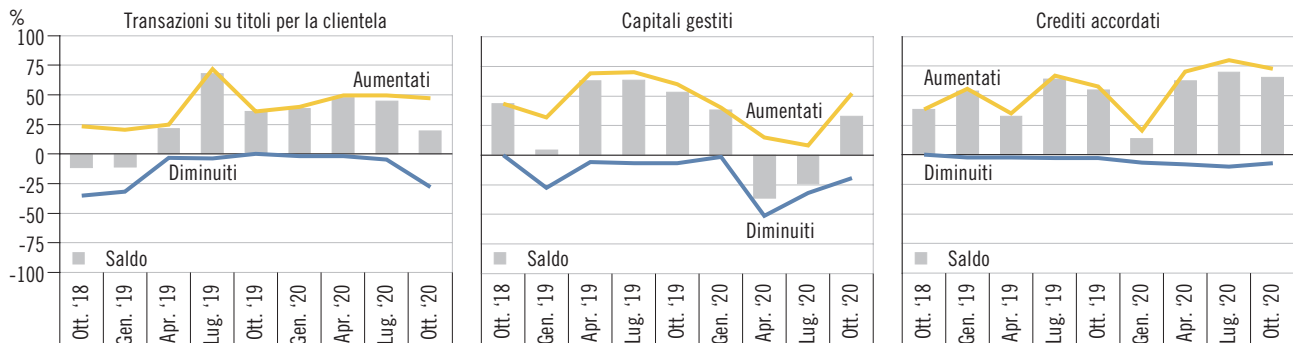


PIÙ PRUDENTI LE BANCHE IN TICINO

Indagine congiunturale banche, Ticino, ottobre 2020

F. 6

Volumi dei servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino, da ottobre 2018



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nelle banche (in%), in Ticino, da ottobre 2018

	2018		2019			2020				
	Ottobre		Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre
Situazione degli affari										
Valutazione attuale	61,9		11,5	21,1	15,4	62,4	31,3	15,5	31,8	-3,8
Proiezione a 6 mesi	46,4		22,5	25,8	24,8	62,4	10,5	-67,3	7,0	-8,3
Occupazione										
Valutazione attuale	-4,7		-26,1	1,4	-7,1	-6,3	0,0	0,0	9,1	10,5
Valutazione ultimi 3 mesi	2,8		-15,5	8,0	18,7	51,3	-8,3	8,8	-28,4	-5,3
Valutazione prossimi 3 mesi	-28,4		27,5	-3,8	48,7	6,1	-1,6	-34,3	19,8	-33,3
Domanda di servizi bancari negli ultimi 3 mesi										
Clientela nazionale (privati)	58,3		22,1	63,2	58,9	60,3	33,6	16,4	-28,0	15,0
Clientela nazionale (imprese)	45,9		11,7	23,4	25,7	26,6	19,0	24,5	4,5	10,2
Clientela estera	21,1		7,3	18,2	12,7	18,6	-9,2	-46,6	-44,9	-34,7
Domanda di servizi bancari per i prossimi 3 mesi										
Clientela nazionale (privati)	38,5		50,5	57,3	38,5	60,3	39,6	-56,9	29,0	15,0
Clientela nazionale (imprese)	26,2		35,5	21,3	3,7	25,0	16,7	-64,3	-7,6	2,3
Clientela estera	41,4		43,7	8,9	9,1	18,3	28,5	-69,9	-17,3	-8,0
Volumi dei servizi bancari negli ultimi 3 mesi										
Transazioni su titoli per la clientela	-11,6		-11,1	21,6	67,9	36,0	38,4	47,4	44,9	19,4
Capitali gestiti	43,7		4,2	63,0	63,2	53,3	38,4	-36,2	-24,1	32,8
Crediti accordati	38,5		53,7	32,5	64,2	55,0	13,6	62,5	69,8	65,5

PIÙ PRUDENTI LE BANCHE IN TICINO

Indagine congiunturale banche, Ticino, ottobre 2020

L'opinione

L'analisi del 3. trimestre 2020 mette in evidenza una tenuta dei volumi d'affari sia per quel che riguarda il credito commerciale e ipotecario sia la gestione patrimoniale. Le valutazioni prudenti espresse dalle banche in Ticino, oltre che alla situazione pandemica, si riferiscono in particolare ai margini di guadagno e alle prospettive future riguardanti l'accesso al mercato transfrontaliero.

L'economia ticinese in generale e alcuni settori in particolare (commercio, turismo, industria d'esportazione ecc.) hanno subito in primavera un contraccolpo forte che ha lasciato il segno.

L'intervento immediato della Confederazione e delle banche ha permesso di attutire almeno in parte i rischi di collasso finanziario. Dopo un'estate relativamente tranquilla, che ha permesso un recupero almeno parziale, l'autunno e l'inverno saranno un banco di prova per calcolare le conseguenze effettive della pandemia sull'economia ticinese. Di riflesso, le banche sono preoccupate e si stanno attrezzando per far fronte ad una fase di recovery dei crediti commerciali.



Franco Citterio
Direttore Associazione
Bancaria Ticinese (ABT)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni